



Milano Cortina, Ã pins-maniaÃ: da Bormio a Livigno, anche i locali le chiedono (al posto delle mance)

Descrizione

(Adnkronos) Ã Alle Olimpiadi di Milano Cortina c'Ã una gara nella gara. Non riguarda sci, snowboard, freestyle e nemmeno curling, pattinaggio e hockey. Si tratta del pin trading, un fenomeno che attraversa i Giochi Olimpici e li rende anche un po' piÃ¹ belli e colorati. Dagli atleti ai volontari, consiste nello scambio di spillette personalizzate, con colori e simboli delle varie federazioni. Obiettivo? Collezionarne quante piÃ¹ possibili e personalizzare cosÃ¬ i propri pass. E cosÃ¬, da una venue all'altra, Ã pins-mania.

Da Milano a Cortina, passando per Bormio e Livigno, quella delle pins Ã una tradizione che accompagna i Giochi Olimpici e Paralimpici estivi e invernali da decenni. Una passione che unisce atleti, giornalisti, appassionati e curiosi, tutti a caccia di un ricordo unico dell'evento a cinque cerchi. Le spillette, che arrivano a essere migliaia durante i Giochi, raccontano storie e curiositÃ . Simboli culturali, animali, tradizioni, mascotte. In una sorta di linguaggio universale, che colora i ricordi dell'esperienza olimpica.

Il pin trading ha origini lontane e un motivo alla base. Durante le prime edizioni delle Olimpiadi, venivano usati dei pezzetti di cartone o di metallo colorati per distinguere gli atleti dai giudici. Vere e proprie spille vennero fuori nel 1908 a Londra, ma l'origine dello scambio di pin si puÃ² collocare a Parigi 1924 e al primo Villaggio Olimpico. LÃ¬ gli atleti, iniziando a incontrarsi e a fare amicizia, notarono le spillette e iniziarono a scambiarle. Un semplice ed efficace gesto d'amicizia.

Oggi sono ricercatissime e durante Milano Cortina 2026 i collezionisti piÃ¹ esperti sono pronti a offrirne decine in cambio di edizioni limitate o di pins delle federazioni meno rappresentate. Insomma, Ã uno sport olimpico in piena regola e nelle varie venue esistono anche numerosi spazi dedicati. Luoghi dove brand e sponsor dei Giochi organizzano vendite o giveaway di spillette personalizzate.

Oltre alle spille ufficiali di questa edizione dei Giochi, con le mascotte Milo e Tina, quelle degli sponsor e quelle che i vari Comitati Olimpici Nazionali distribuiscono agli atleti e alle atlete, esiste una spilla unica e speciale. La pin dei tedorfi. Chi ha accompagnato la fiamma olimpica nel suo viaggio ha

ricevuto il ricordo speciale. Una spilla blu con il logo di Milano Cortina 2026, realizzata con lo stesso diametro della Torcia â??Essentialâ??. Un pezzo storico, da collezione. In edizione limitata.

E non finisce qui. PerchÃ© da Bormio a Livigno, solo per restare in Valtellina, tanti locali si sono anche attrezzati sostituendo i classici salvadanai per le mance dei clienti con appositi raccoglitori. â??Fateci un regalo. Lasciate qui le pins del vostro Paeseâ?•. Un modo alternativo (ed efficace) per accaparrarsi gli iconici oggetti. (di Michele Antonelli, inviato a Livigno)

â??

milano-cortina-2026/extra

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 13, 2026

Autore

redazione

default watermark